

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	03/12/2023	40	<a href="#">Il Sant' Agostino fa visita al Castenaso Match da tripla</a> <i>A. B.</i>	2
NUOVA FERRARA	03/12/2023	40	<a href="#">Il Masi si sveglia dopo il gol Il portiere del Massa dice no</a> <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2023	61	<a href="#">Amministrative, riecco le primarie Idea `gazebo day` a fine febbraio</a> <i>Ros Carb</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2023	61	<a href="#">La nomina della grillina Sarti Asse Pd-M5s alle Comunali? Muro di Azione e Italia Viva</a> <i>Rosalba Carbutti</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2023	67	<a href="#">Bologna com`era: le streghe condannate al rogo</a> <i>Marco Poli</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2023	72	<a href="#">Inaugurato il `Parco del sapere` Bonaccini: Uno spazio per tutti</a> <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2023	73	<a href="#">Lavori allo svincolo di Funo</a> <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2023	73	<a href="#">La sede Cgil intitolata a Arbizzani</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2023	76	<a href="#">Nel giovane Guercino soffia il primo vento del romanticismo</a> <i>Beatrice Boscaroli</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2023	100	<a href="#">Zola, 3-3 show con il Formigine. Il Sasso vuol difendere la vetta</a> <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2023	100	<a href="#">Serie D Mezzolara, il secondo debutto di Togni /2</a> <i>N.b</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2023	101	<a href="#">Addio al leggendario Vignoli Era uno dei re del Playground</a> <i>Alessandro Gallo</i>	13
RESTO DEL CARLINO CESENA	03/12/2023	86	<a href="#">Serie D, il Ravenna può accelerare in casa contro il Progresso</a> <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO FERRARA	03/12/2023	70	<a href="#">Ponti e strade, domani via al cantiere per la messa in sicurezza</a> <i>Guendalina Ferro</i>	15
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	03/12/2023	84	<a href="#">Serie D, il Ravenna può accelerare in casa contro il Progresso</a> <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO IMOLA	03/12/2023	73	<a href="#">Nel giovane Guercino soffia il primo vento del romanticismo</a> <i>Beatrice Boscaroli</i>	17
RESTO DEL CARLINO IMOLA	03/12/2023	84	<a href="#">Zola, 3-3 show con il Formigine. Il Sasso vuol difendere la vetta</a> <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO IMOLA	03/12/2023	84	<a href="#">Serie D Mezzolara, il secondo debutto di Togni</a> <i>Nicola Baldini</i>	19
RESTO DEL CARLINO IMOLA	03/12/2023	85	<a href="#">Addio al leggendario Vignoli Era uno dei re del Playground</a> <i>Alessandro Gallo</i>	21
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	03/12/2023	84	<a href="#">Il nuovo patron Cipriani in tribuna</a> <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO RIMINI	03/12/2023	85	<a href="#">Per la Vis Novafeltria c`è il Granamica</a> <i>Redazione</i>	23

# Il Sant'Agostino fa visita al Castenaso Match da tripla

## Eccellenza Davanti torna Brito

**Sant'Agostino** Mettersi a compilare tabelle è la passione di molti, ma non è detto che si possano rispettare. Da quialla fine del girone di andata mancano tre partite. Oggi per il Sant'Agostino è quella - sulla carta - più difficile, anche perché le prossime due saranno la trasferta di Savignano (avversario decisamente in difficoltà) e in casa con il Massalombarda.

Intanto, però, c'è da andare a Corticella, al campo Biavati 3, che i granata impiegano come stadio casalingo per la indisponibilità del loro terreno, reso inagibile dall'alluvione di questa estate. Anche il Biavati 3 non è enorme ed ha il terreno sintetico. Tra Castenaso e Sant'Agostino sarà un confronto affascinante. Nei ramarr

che si dice essere ormai vicinissimi a bomber Zigoni - rientra lo squalificato Brito e bisognerà attendere lumi sulle condizioni di Gherlinzoni. Improbabile ce la faccia Zanon. I granata bolognesi hanno due punte di diamante di grande valore: il vitaminico Jammeh, capace di folate feroci (anche se finora, per lui "solo" tre gol, e due dal dischetto) e il non meno veloce, ma anche assai intelligente sul piano calcistico Girotti, un uomo da una ventina di gol a stagione in Eccellenza praticamente sempre e che ora è a quota 6. Ma sarebbe pericoloso sottovalutare Fratangelo e il giovane Bortolotti, e poi i vari Tonelli, il sempiterno Cipriano, Magliozzi e Mezzetti.

Il Castenaso è squadra solida, compatta, che occupa be-

ne il campo e micidiale in controfuga. Va comunque detto che, in condizioni normali, il Sant'Agostino sa gestire in modo adeguato e come minimo accettabile questo tipo di squadre. Altra tradizione importante, anche se sono cambiati allenatore e giocatori, è quella di avere grande attenzione ai calci piazzati, con diversi giocatori capaci di diventare terminali pericolosi sia su corner che sugli sviluppi di una punizione. I Ramarr non devono concedere troppi spazi tra la coppia centrale ed i laterali (gli spazi favoriti da Jammeh), e mantenere la massima concentrazione sui calci piazzati anche quelli a favore visto che va considerato come il Castenaso ami partire anche da molto

lontano con il contropiede. Il direttore di gara è romagnolo Cavalazzi di Lugo.

●  
A.B.

Girone B	
Cosi oggi	
(15 <sup>a</sup> d'andata, ore 14.30)	
Reno-Diegara	
Novafeltria-Granamica	
Castenaso-Sant'Agostino	
Cava Ronco-Tropical Coriano	
Sanpalmola-Savignanesse	
Pietracuta-Bentivoglio	
Medicina Foss.-Gambettola	
Russi-Sasso Marconi	
Massa L. - Masi Torello	1-0
Classifica	
Sasso Marconi	32
Granamica	31
Medicina Fossatone	26
Sant'Agostino	25
Castenaso	23
Cava Ronco	22
Gambettola	22
Russi	22
Pietracuta	21
Massa Lombarda	*21
Reno	20
Tropical Coriano	20
Diegara	15
Sanpalmola	13
Masi Torello	*13
Novafeltria	12
Savignanesse	11
Bentivoglio	7
* una partita in più	



# Il Masi si sveglia dopo il gol Il portiere del Massa dice no

## Eccellenza Nell'anticipo una pesante sconfitta di misura

**Massa Lombarda (Ra)** Il Masi Torello torna a mani vuote da Massa Lombarda, che, nell'anticipo di ieri, perde lo scontro da parte destra della classifica. Era dal 15 ottobre che i bianconeri di mister Scozzoli non conquistavano i 3 punti, quando con 12 punti guardavano con decisione alla zona playoff: ora, nonostante la classifica non così lunga, la vittoria serve soprattutto a evitare un possibile aggancio del Diegaro e della zona play-out. Il Masi, a secco di vittorie dal 3-0 sul Bentivoglio d'inizio novembre, rimane invece pienamente invischiato nella lotta per non retrocedere, costretto ad aspettare il risultato dello scontro salvezza tra Sanpalmola e Savignanese per sapere dicembre è iniziato in ma-

niera del tutto sbagliata.

Il primo tempo è quasi un monologo del Massa Lombarda. Dopo una decina di minuti Vultaggio crossa dalla destra, Magri è solo dentro l'area, ma il suo colpo di testa è centrale. Ci prova poi Campomori con una deviazione aerea su una punizione dalla trequarti, ma il pallone finisce alto. Il forcing continua e dopo pochi minuti Albonetti ha un'occasione enorme: servito all'limite dell'area, s'inserisce e calcia a botta sicura, ma il suo rasoterra trova l'opposizione di piede di uno strepitoso Campi. Alla mezzora il Massa colpisce anche una traversa: Gabelli parte dalla destra ed entra in area, il suo traversone trova la deviazione di un difensore ospite e, a portiere ormai battuto, si

stampa sul legno, per poi perdersi sul fondo. Incapaci di capitalizzare i propri sforzi, i padroni di casa chiudono il primo tempo comunque ancora in avanti, mentre il Masi in sostanza rimane a guardare.

Anche l'inizio della ripresa è di marchio bianconero e all'ora di gioco arriva il gol del vantaggio: Fabretti arriva sul fondo e crossa in mezzo, Innocenti prende il tempo a tutti e con un imperioso stacco colpisce di testa, infilando la palla all'angolino. Ora il Masi si propone con continuità in avanti con un forcing importante, che costringe i padroni di casa a chiudersi in area. Così si erge a eroe della gara il portiere Lusa. Il capitano bianconero si rende protagonista di un doppio intervento decisivo: al 77',

dopo una mischia in area, un tiro rasoterra indirizzato all'angolino viene intercettato dall'estremo; sugli sviluppi del corner seguente, dal limite Grimandi scocca un gran tiro diretto all'incrocio dei pali, ma Lusa prende il volo e va a smantacciare in angolo. Sventate le minacce più importanti, il Massa Lombarda abbandona ogni velleità di cercare la ripartenza e chiude definitivamente le porte del fortino. ●

MASSA LOMBARDA

1

MASI TORELLO VOGHIERA

0

**MASSA LOMBARDA:** Lusa, Gabelli (65' Morara), Vultaggio, Campomori, Hysa (74' Faccani), Raccagni, Albonetti, Magri (83' Tola), Innocenti, Brigliadori (87' Massueme Mirco), Fabretti. A disp: Mafalda, Galanti, Massueme Marco, Barloti. All. Scozzoli

**MASI TORELLO VOGHIERA:** Campi, Bonenti, Medi, Bellisi, Di Bari, Maneo, Quarrella (63' Nappi), Maione (45' Salonia), Fregnani (79' Toffano), Grimandi, Vanzini. A disp: Battara, Costati, Valesani, Righetti, Lolli, Cazzadore. All. Galletti

**ARBITRO:** Foscolo di Potenza

**RETI:** 57' Innocenti



2

Lo spareggio di bassa classifica premia la volontà dei ravennati

Di Grimandi l'ultima occasione ospite per il pari ma Lusa para

Le occasioni degli ospiti sventate dal portiere di casa diventato eroe di giornata



Peso:41%



Probabili a Casalecchio, San Lazzaro e Castel Maggiore. Domani la Direzione dem regionale

# Amministrative, riecco le primarie Idea 'gazebo day' a fine febbraio

**La parola** d'ordine del Pd è trovare candidature unitarie. Ma, in caso non fosse possibile, come già si sta vedendo in alcuni Comuni, l'input è valorizzare le primarie. Come? Con una specie di 'gazebo day'.

La data, non ancora fissata, potrebbe essere tra fine febbraio e inizio marzo, ma il segretario regionale Pd Luigi Tosiani domani aprirà il percorso in Direzione regionale, annunciando appunto 'la gazebata' in un'unica data in tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna al voto e che non hanno trovato una 'quadra' su un nome unico. L'intenzione, comunque, è che se primarie saranno, lo siano di coalizione, puntando su alleanze più larghe possibili.

Nel territorio bolognese ci sta lavorando la segretaria Pd Federi-

ca Mazzoni che, sottolinea, «stiamo dialogando con tutti da M5s a Italia Viva», mentre è più dura con Azione. Un dialogo che rischia di incepparsi? Si vedrà. Intanto quello che si sta delineando è uno scenario con almeno tre grandi Comuni verso i gazebo (5 anni si fecero a Sasso Marconi e Zola Predosa).

Casalecchio, ad esempio, vede in campo Matteo Ruggeri (vicino ad Andrea De Maria) e Saverio Vecchia (vicino all'ex sindaco Simone Gamberini, al vertice di Legacoop, a Lepore e Mazzoni); mentre a San Lazzaro si fanno i nomi di Marina Malpenza, presidente del consiglio comunale e vicina a Mazzoni, e Matteo Montanari per la minoranza. Ma ci potrebbe essere an-

che l'assessora Sara Bonafè come civica. In tutto questo *ballamme*, era spuntata anche l'ex vicesindaca di Merola, oggi consigliera regionale, Marilena Pillati. Ma l'ipotesi di candidatura unitaria (per ora) non è decollata. Infine, c'è Castel Maggiore, dove potrebbero sfidarsi il vicesindaco Luca De Paoli e l'assessore Paolo Gurgone.

**ros. carb.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il segretario regionale Pd, Luigi Tosiani



Peso: 23%

# La nomina della grillina Sarti Asse Pd-M5s alle Comunali? Muro di Azione e Italia Viva

Il calendiano Lombardo: «In alcuni paesi saremo alternativi». La renziana Pighi: «Siamo distanti» Pd diviso. De Maria: «Giulia farà bene, sì ad alleanze larghe». Paruolo: «Lepore aggira le regole»

di **Rosalba Carbutti**

«Il campo largo? Rischia di restringersi, visto che il M5s è ormai svuotato nei territori». La battuta è di Marco Lombardo, senatore di Azione, prossimo segretario regionale dei calendiani, all'indomani dell'ingresso della pentastellata Giulia Sarti nella squadra di Matteo Lepore in Comune e Città metropolitana. Ma la boutade potrebbe avere un impatto concreto. Il patto giallo-rosso rischia, infatti, di lasciare fuori dalla coalizione di centrosinistra per le prossime amministrative del 9 giugno 2024 l'ala moderata che va da Azione a Italia Viva. I partiti riformisti, sebbene con sfumature diverse, fanno muro. Lombardo detta una linea precisa (già delineata un mese fa dopo aver partecipato al congresso di Fratelli d'Italia): «Ci sono candidati del Pd che sono riformisti e che noi siamo pronti ad appoggiare. Ma in altri casi non esiteremo a sostenere candidature alternative al centrosinistra, da Sant'Agata bolognese a Crevalcore e Galliera, oltre a diversi comuni dell'Appen-

nino».

**Candidature**, insomma, che in alcuni territori verrebbero appoggiate anche dal centrodestra. Parole con una precisa strategia politica: dimostrare di essere l'ago della bilancia in vista delle Regionali 2025 e delle prossime Comunali in città. I malumori per la new entry grillina in Comune e Città metropolitana, però, contagiano anche Italia Viva con Giulia Pighi, capogruppo dei renziani in Regione, che si lascia andare: «La linea M5s è molto lontana dalla nostra. Una larga coalizione alle Comunali? Beh, con i 5 Stelle facciamo fatica a convivere. Spostare l'asse delle alleanze troppo a sinistra è un errore». Più cauta Lina

De Troia, presidente provinciale di Iv: «Oggi è ancora presto per parlarne, ma avremmo preferito una coalizione senza il M5s».

I 5 Stelle, comunque, festeggiano («si dà il via a un percorso comune in tutta l'Emilia-Romagna», dicono i coordinatori regionali Marco Croatti e Gabriele Lanzi), mentre il Pd, come da tradizione, si divide. Il deputato Andrea De Maria plaude alla nomina di Sarti, mentre il consigliere regionale Giuseppe Paruolo (della minoranza dem) boccia l'ingresso dell'ex deputata stellata. «So che Giulia

farà un ottimo lavoro», dice De Maria, auspicando alleanze larghe nel 2024. Paruolo, invece, pur sottolineando di «non avere preclusioni sull'alleanza con i 5 Stelle», precisa «che la convergenza sull'ambiente è possibile, mentre quella su temi troppo radicali rischia di tenere fuori i riformisti del Pd e dell'ex Terzo Polo». Ma la critica del dem è soprattutto sul *modus operandi* di Lepore: «La legge fissa un limite al numero di assessori e andrebbe rispettata in modo sostanziale, non solo in maniera formale. Se si tratta di nomine di staff, vanno presentate come staff e non come assessori. Perché sono ruoli profondamente diversi». No, insomma, «a una interpretazione creativa delle norme. Le regole non vanno aggirate. E la Città metropolitana non può essere ridotta a ruota di scorta di Palazzo d'Accursio».

**Contrario** all'ingresso di Sarti anche il neosegretario provinciale di Azione, Serse Soverini: «La città di Bologna è diventata un circo politico di tristi dilettanti allo sbaraglio». E non lesina critiche all'ex deputata, delegata alla Legalità e alla lotta alle mafie, sottolineando le vicende più discusse. Dai bonifici al M5s alla «condanna per diffamazione (in primo grado, ndr) a un giornalista» del *Carlino*, fino a «una delle più strampalate e assurde riforme delle pensioni basata su errori aritmetici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I REFERENTI LOCALI

**Soverini (Azione):**  
«Un circo politico di dilettanti allo sbaraglio»  
**De Troia (Iv):** «Presto parlare di alleanze»



L'ex deputata M5s Giulia Sarti con il sindaco Matteo Lepore



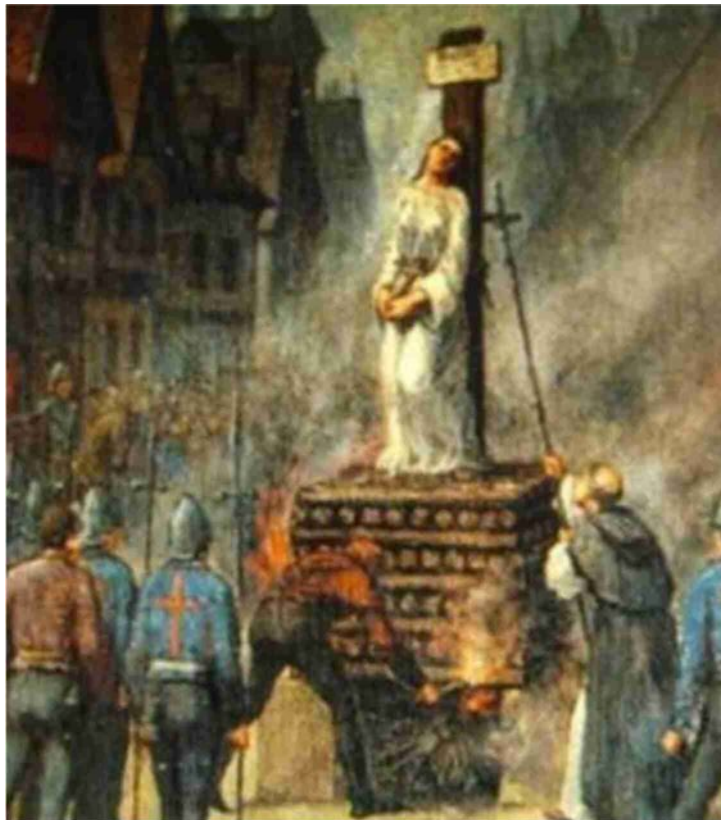
Peso: 50%

## Bologna com'era: le streghe condannate al rogo

**Un capitolo** a parte spetta a streghe e stregoni per i quali era prevista la condanna al rogo (foto). La strega più famosa, definita «strega enormissima», fu Gentile Budrioli, moglie di un notaio: dopo interrogatori e torture confessò ciò che gli inquisitori volevano sentire, cioè di aver «affatturato» il piccolo figlio di Giovanni II Bentivoglio che lei non riuscì a guarire. Il Tribunale del Sant'Uffizio la condannò al rogo il 14 luglio 1498. Ma non fu l'unica strega: nel 1279 la venditrice di frutta e verdura Teresa fu bruciata viva «per aver affatturato la moglie di Piero Tencarari»; il 17 giugno

1509 fu bruciata viva in piazza la strega Domenica, ferrarese: aveva «guastato diverse persone e ragazzi»; il 26 gennaio 1577 fu prima impiccata, poi bruciata la strega Ippolita Paganelli; stessa pena subì, il 2 settembre 1579, tale Paolo da Gragnone reo di stregonerie.

**Marco Poli**



Peso:21%



## Taglio del nastro a Castel Maggiore

# Inaugurato il 'Parco del sapere' Bonaccini: «Uno spazio per tutti»

**CASTEL MAGGIORE**

**Un parco** e insieme un polo culturale e di socialità. E' il nuovo Parco del Sapere 'Ginzburg', inaugurato a Castel Maggiore, dalla sindaca Belinda Gottardi e dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, insieme al presidente dell'Unione Reno Galliera, Alessandro Erriquez. Il Parco del Sapere ospiterà la biblioteca e la struttura polivalente, con sale di lettura per i più piccoli e gli adolescenti e spazi per concerti, mostre, iniziative culturali e conferenze. Il tutto all'interno dell'area verde Calipari, di cui occupa circa il 4% della superficie. Realizzato grazie a un investimento di cinque milioni di euro da parte del Comune, il complesso è composto da due strutture principali: la biblioteca e la

struttura polivalente con sale civiche per mostre e conferenze. Il progetto è stato scelto a seguito di un concorso di idee, a cui sono arrivati 80 disegni e proposte. Dopodichè è stato avviato un percorso partecipato coinvolgendo gli studenti del vicino liceo Keynes, i rappresentanti delle scuole, il Consiglio comunale dei ragazzi e la Consulta Giovani, i fruitori della biblioteca e le bibliotecarie. Il progetto è stato così perfezionato con il loro contributo.

«Oggi vediamo un bellissimo progetto di partecipazione che diventa realtà- ha sottolineato Bonaccini- a disposizione dei più piccoli e degli adulti, al servizio della comunità a partire dai tanti ragazzi che frequentano le scuole vicine. Qui, immersi nel

parco, si potrà studiare, partecipare a un concerto, visitare una mostra o semplicemente stare insieme. Abbiamo bisogno di avere luoghi fisici capaci di favorire il dialogo tra generazioni e il desiderio di socialità».



Il presidente Bonaccini con la sindaca Gottardi e il presidente dell'Unione Erriquez



Peso:25%



# Lavori allo svincolo di Funo

Interventi di risanamento  
della Trasversale di Pianura  
da parte di Anas

## ARGELATO

**Anas**, nell'ambito del piano di riqualificazione della «Trasversale di Pianura» ha programmato una nuova fase degli interventi di risanamento profondo della pavimentazione degli svincoli. Da domani a giovedì gli interventi interesseranno lo svincolo di Funo di Argelato. Le chiusure saranno attuate, in maniera al-

ternata, le rampe di ingresso e di uscita per chi viaggia in direzione San Giovanni in Persiceto e la rampa di uscita per chi viaggia in direzione Persiceto. Il traffico sarà deviato sulla viabilità secondaria. I percorsi alternativi sono: da San Giorgio di Piano percorrere la sp42 Centese, proseguire su via della Costituzione, poi via Canaletta e successivamente su via Sant'Antonio fino all'intersezione con la ss253 bis; da Castel Maggiore percorrere via Nuova e successivamente via Funo fino a intersecare la ss253 bis.



Peso:9%

## La sede Cgil intitolata a Arbizzani

Ex partigiano e sindacalista  
«Una scelta strategica  
per il nostro territorio»

### PIEVE DI CENTO

**È stata** inaugurata la nuova sede della Cgil a Pieve di Cento, intitolata allo storico del lavoro e della Resistenza, sindacalista ed ex partigiano Luigi Arbizzani.

L'inaugurazione si è tenuta alla presenza del sindaco di Pieve Luca Borsari, di Michele Bulga-

relli (segretario generale della Camera del lavoro metropolitana di Bologna) e Antonella Raspadori (segretaria generale Spi-Cgil Bologna), dei familiari di Arbizzani fra cui la figlia Katia, e di numerosi rappresentanti locali delle autorità, di associazioni e del sindacato.

Si tratta di una conferma della scelta strategica della Cgil a tutti i livelli, di investire nella presenza e nel radicamento sul territorio. La nuova sede, più grande e funzionale della pre-

cedente, avrà infatti una sala riunioni disponibile per assemblee di lavoratori e pensionati di Pieve e del territorio circostante, e offrirà maggiori servizi, con l'obiettivo anche di essere punto di riferimento per le realtà associative e della società civile locale.



Peso:14%

# Nel giovane Guercino soffia il primo vento del romanticismo

Aprire oggi alla Pinacoteca di Pieve di Cento la mostra sul ciclo di affreschi centesi dedicati a 'Rinaldo e Armida'

di **Beatrice Boscaroli**

**Fin da piccolo**, sei, sette anni, Guercino disegnava, e a otto anni, senza aver avuto nessun maestro, ma ispirandosi a una stampa, dipinse una Madonna sulla facciata di casa sua, a Cento. Il padre decise di assecondare la volontà del figlio dandogli la possibilità di una vera educazione. I nomi dei primi maestri sono di artisti perduti nel tempo, un Bertozzi che «dipingeva a guazzo», Benedetto Gennari, un Zagnoni, a Bologna, che lo ripagava con una «castellata di vino», un Cremonini.

È a Bologna che il giovane, dopo il primo vagare, incontra il suo destino: la pittura dei Carracci. Tanti anni dopo sarà lui stesso a raccontare quanto abbia studiato alcune opere dei tre che avevano dato la svolta definitiva all'arte dell'ultimo Cinquecento.

**Continua** intanto a crescere il favore degli appassionati e degli studiosi d'arte: tornato a Cento, a ventidue anni, riceve l'importante commissione per un af-

fresco a chiaroscuro per la facciata del Palazzo comunale, subito elogiata da Antonio Mirandola; questi lo condusse a conoscere Alberto Provenzali, che gli affida un fregio decorativo... Insomma, tanti nomi, tanti ammiratori che in fondo sostituiscono la quadrata immagine di un vero apprendistato.

**Nel 1615** 'Quattro evangelisti' furono notati dal futuro papa Gregorio XV che li acquistò, dietro consiglio di Ludovico Carracci. Ma non solo: in quell'anno, Bartolomeo Pannini chiede all'artista di dipingere una vasta serie di decorazioni nel suo palazzo, a Cento.

Terminate entro un paio d'anni, le immagini variano dalle Storie di Ulisse a scene della Gerusalemme liberata di Torquato Tasso.

**E proprio ora**, il ciclo di dieci affreschi ispirati al tema di Rinaldo e Armida, dopo varie vicissitudini e spostamenti, è il centro del nuovo allestimento della sala dedicata al Guercino nella Pinacoteca di Pieve di Cento 'Graziano Campanini' (da oggi alle 15).

**Venticinque**, ventisei anni, una formazione disordinata e scom-

posta: ma ecco come il vero e futuro Guercino è capace di rivelarsi. Capace di rammentare figurette manierate ma elegantissime entro architetture solenni, capace di evocare paesaggi illuminati da infiniti crepuscoli dorati, capace di raccontare, come avevano fatto i Carracci in Palazzo Fava e in Palazzo Magnani, episodi complessi e straboccanti di personaggi.

**Ma è il paesaggio** che stupisce in questo giovane che fin dalla prima età sembra già attratto da boschetti ombrosi, radure misteriose, uno stormire di foglie che non è di Bologna, né di Cento, ma sarà dei suoi capolavori, dall'*Et in Arcadia ego*, ai *Concerti*, al *Paesaggio al chiaro di luna*, uno spicchio di romanticismo, in tutti i sensi, che si affaccia dalla storia.



Gli affreschi furono commissionati al Guercino da Bartolomeo Pannini



Peso: 42%



**ECCELLENZA: IL FARO ATTENDE IL ROLO. GRANAMICA, ESAME A NOVAFELTRIA**

## Zola, 3-3 show con il Formigine. Il Sasso vuol difendere la vetta

Si è aperta ieri pomeriggio con l'anticipo tra Zola Predosa e Formigine la quindicesima giornata del campionato di Eccellenza: il pirotecnico match si è concluso con il punteggio di 3-3. Il turno sarà completato oggi con fischio d'inizio alle 14,30. Restando nel girone A, il Faro Gaggio di Alessandro Evangelisti è atteso dalla delicata sfida interna contro il Rolo, squadra partita in estate con ben altre ambizioni, ma che, come i gaggesi, si trova attualmente impegnata nella bagarre salvezza.

Nel raggruppamento B, la nuova capolista Sasso Marconi è attesa da una trasferta tutt'altro che semplice: la band di Fabio Malaguti farà infatti visita al Russi. Alle sue spalle, ad una sola lunghezza, vi è il Granamica di Davide Marchini che, dopo aver perso la vetta, cercherà di riprendersela sul campo della Vis Novafeltria. Voglia di continuità per il Medicina Fossatone di Giangiacomo Geraci: la terza della classe ospiterà il Gambettola. Il Castenaso di Sergio Fancelli se la vedrà tra le mura amiche con il Sant'Agostino mentre il Bentivoglio di Marco Gelli sarà di scena a Pietracuta.



Peso:11%

# Serie D Mezzolara, il secondo debutto di Togni

Il tecnico brasiliano apre la sua nuova vita budriese in casa dell'Aglianese. Il Corticella ospita il Certaldo, il Progresso a Ravenna

**Ha** una gran voglia di continuare su questa strada il Progresso di Matteo Vullo che, dopo un inizio di campionato caratterizzato da grandi difficoltà, ha trovato due splendide vittorie consecutive contro Corticella e Carpi che gli hanno consentito di agganciare Prato e Sammaurese a quota 15 punti. Un plauso, in questo senso, va alla società che, nonostante i risultati tardassero ad arrivare, non ha mai messo in discussione la posizione dell'allenatore. Al contrario, è evidente come ad incidere negativamente sull'inizio di stagione dei rossoblù sia stato il ripescaggio in Serie D arrivato all'ultimo momento e che ha rappre-

sentato una vera e propria incognita anche a livello di mercato. Ma, al di là delle sconfitte, le prestazioni non sono mai mancate ed ecco che mister Vullo, dopo aver dovuto buttare giù diversi bocconi amari, sta finalmente raccogliendo quanto seminato. Chiaro che dare continuità a questi due risultati appare, almeno sulla carta, un'impresa ardua.

**Oggi**, alle 14,30, il team di Castel Maggiore farà infatti visita alla capolista Ravenna. Il match si preannuncia proibitivo, ma chissà che Selleri e compagni, sulle ali dell'entusiasmo derivato dalle due vittorie consecutive (tre nelle ultime quattro),

non possano effettivamente riuscire a far ritorno a casa con un risultato positivo. Un altro dato che fa ben sperare è quello del rendimento difensivo: nelle ultime quattro, il Progresso ha infatti subito appena due gol mantenendo la propria porta inviolata in tre occasioni. Da migliorare è invece l'impatto offensivo perché 8 reti all'attivo in 13 partite sono decisamente pochine.

**n.b.**



Progresso, Matteo Vullo (Alive)



Peso:26%

La città dei canestri piange Andrea, 60 anni. Con la Pallavicini aveva battuto anche la Fortitudo

# Addio al leggendario Vignoli Era uno dei re del Playground

di **Alessandro Gallo**

BOLOGNA

**Se ne** è andato troppo presto. E adesso, la Bologna dei canestri, piange uno dei migliori interpreti del ruolo di playmaker degli anni Ottanta e primi anni Novanta.

Andrea Vignoli, soprannominato da tutti Vignè, ci ha lasciato a soli 60 anni. Cresciuto nelle fila della Pallavicini, aveva battuto spesso e volentieri, a livello cadetti, le regine dei canestri di Bologna, Virtus e Fortitudo. In quelle stagioni d'oro la Pallavicini, con Vignoli regista (tra i compagni Stefano Dall'Ara, Alessandro Bianchini, un giovane 'Riccio' Ragazzi, con allenatore Marco Mattioli), supera persino la quotatissima Fortitudo di Jack Zatti e Luca Vicinelli.

La taglia minuta non gli offre la possibilità di sperimentare il palcoscenico della serie A, ma nelle cosiddette 'minors' il nome di Andrea è sulla bocca di tutti. E Vignoli si regala così una brillante carriera nei campionati mino-

ri, diventando un'icona d'estate, ai Giardini Margherita, dove si gioca il Playground più famoso d'Italia.

**Andrea**, con i suoi 170 centimetri, è uno dei pilastri, dei giocatori più attesi e amati ai Giardini Margherita. Perché con i suoi garretti esplosivi è capace di veleggiare a canestro, fino a schiacciare. Uno degli alfiere della genia dei play tascabili delle Due Torri: lui, Bruno Canè, Christian Cuccoli.

Ai Giardini Margherita, più volte finalista (senza particolare fortuna) con la maglia di 'Da Massimo Abbagliamento' (l'altra stella è Andrea Cempini), viene insignito del premio speciale di giocatore più spettacolare. La zazzera bionda, nonostante l'altezza, vola sempre sopra gli altri, con il sorriso sulle labbra, con la capacità di coinvolgere i compagni. Vignoli, per chi ama i canestri, è uno che conosco tutti: nei campionati Fip come nei tornei Uisp e Csi.

**Lavorava** in uno studio di odontoiatria e continuava a curare il fisico e il corpo, concedendosi qualche strappo al Mulino Bruciato, perché tra tagliatelle e tagliate, chiacchierare e discute-

re di assist e canestri, veniva più facile.

Due mesi fa qualche sintomo che non lo aveva lasciato tranquillo: le visite e la scoperta di quei mali contro i quali la medicina non riesce ancora a vincere. Gli ultimi giorni all'Hospice di Bentivoglio, accudito dall'affetto della compagna di sempre, Sandra.

Mercoledì, alle 10, l'ultimo saluto ad Andrea, nella chiesa della Certosa, con partenza dall'Hospice di Bentivoglio alle 9.

**Bologna** e i Giardini Margherita perdono un gigante dei canestri per talento e fantasia, capace di conquistare tutti, anche l'affetto degli avversari, con la passione che non l'ha mai abbandonato.



L'immagine iconica di Andrea Vignoli al Playground dei 'Gardens'



Peso: 33%



Il cartellone del weekend

# Serie D, il Ravenna può accelerare in casa contro il Progresso

Eccellenza, il Cava Ronco ospita il Tropical Coriano In Prima il Meldola supera 3-1 lo Sporting Predappio

**Serie C** (16ª giornata): Fermana-Torres, Olbia-Perugia, Pineto-Sestri (ore 14); Vis Pesaro-Rimini (20.45). Ieri: Cesena-Juve U23 1-0, Entella-Pescara 1-2, Ancona-Pontedera 0-1, Carrarese-Recanatese 1-1, Gubbio-Spal 0-0, Arezzo-Lucchese 1-1.

**Classifica:** Cesena 39; Torres; Carrarese 28; Perugia 26; Pescara 24; Pontedera, Recanatese 23; Pineto 22; Gubbio 21; Ancona 20; Arezzo 19; Rimini 18; Entella, Lucchese 17; Olbia 16; Vis Pesaro 15; Juve U23, Spal 14; Sestri Levante 13; Fermana 7.

**Serie D** (14ª giornata, 14.30). **Girone D:** Aglianese-Mezzolara, Carpi-Sammaurese, Corticella-Certaldo, Fanfulla-Prato, Lentigione-Imolese, Ravenna-Progresso, Sant'Angelo-Borgo San Donnino, Sangiuliano City-Pistoiese, Victor San Marino-Forlì.

**Classifica:** Ravenna 28; Victor San Marino 26; Lentigione, Imolese 24; Pistoiese 22; Corticella, Carpi 21; Fanfulla 20; Forlì 19; Sant'Angelo 17; Aglianese 16; Progresso, Prato, Sammaurese 15; Sangiuliano City 13; Mezzolara 11; Borgo San Donnino, Certaldo 9.

**Girone F:** Matese-Utd Riccione.

**Classifica:** Samb 29; Campobasso, Chieti, Avezzano 24; Fossombrone, L'Aquila 21; San Nicolò Notaresco, Roma City 20; Vi-

gor Senigallia 19; United Riccione 17; Sora 16; Real Monterotondo Scalo 13; Tivoli, Alma Juve Fano, Atletico Ascoli, Vastogirardi 12; Matese 11; Termoli 9.

**Eccellenza** (15ª giornata, ore 14.30): Castenaso-Sant'Agostino (Biavati Bologna), Cava Ronco-Tropical Coriano, Pietracuta-Bentivoglio, Reno-Diegaro, Russi-Sasso Marconi, Sanpaimola-Savignanesse, Medicina F.-Gambettola, Vis Novafeltria-Granamica. Ieri: Massa Lombarda-Masi Torello Voghiera 1-0.

**Classifica:** Sasso Marconi 32; Granamica 31; Medicina 26; S. Agostino 25; Castenaso 24; Gambettola, Russi, Cava Ronco 22; Pietracuta 21; Tropical Coriano, Reno 20; Massa Lombarda 19; Diegaro 15; Masi, Sanpaimola 13; Vis Novafeltria 12; Savignanesse 11; Bentivoglio 7.

**Promozione** (15ª giornata, ore 14.30). **Girone C:** Placci Bubano-Solarolo, Sparta Castelbolognese-Anzolavino.

**Classifica:** Osteria Grande 37; Mesola, Solarolo 32; Valsanterno 28; Comacchiese 27; Atletico Castenaso 23; Portuense Etrusca, Felsina 22; Consandolo 21; Sparta Castelbolognese, Junior Corticella, Casumaro 15; Msp, Fontanelice 13; Placci Bubano 11; Anzolavino 10; Trebbo 8; Fossolo 7.

**Girone D:** Cervia-Bellariva, Classe-Civitella, Due Emme-Misano, Faenza-Del Duca, San Pietro in Vincoli-Bakia, Sampierana-Verucchio, Stella-Cotignola. Ieri: Fratta Terme-Forlimpopoli 0-1, Torconca-Cattolica S. G. 0-3.

**Classifica:** Faenza 29; Sampierana, Fratta Terme 28; Forlimpo-

poli 26; San Pietro in Vincoli 24; Cattolica S. G. 23; Bakia 22; 8Del Duca, Bellariva, Classe, Misano 19; Civitella, Due Emme 18; Verucchio 17; Stella 14; Cotignola 11; Torconca 10; Cervia 7.

**Prima Categoria** (13ª giornata, 14.30). **Girone G:** Edelweiss-Savarna, Modigliana-Pol. 2000, Pianta-Carpena, Real Fusignano-Savio, S. Vittore-Azzurra, S. Sofia-Fosso Ghiaia. Ieri: Meldola-Sporting Predappio 3-1, Santagata Sport-Frugesport 1-1.

**Classifica:** Frugesport 28; Savio, San Vittore 25; Carpena, Modigliana, Pianta, Edelweiss 22; Savarna 20; Meldola 19; Sporting Predappio 16; Santa Sofia 13; Azzurra Romagna 10; Santagata Sport 9; Fosso Ghiaia 8; Pol. 2000 7; Real Fusignano 6.

**Girone H:** Roncofreddo-Bagno, Granata-Bellaria, Mondaino-Young Santarcangelo, Morciano-Victoria, Pol. Sala-Gatteo, S. Ermete-Delfini, Superga63-Villamarina. Ieri: Riccione-Asar 1-0.

**Classifica:** Riccione 28; Young Santarcangelo 26; Bellaria 22; Morciano 21; Gatteo, Asar 19; Roncofreddo 17; Victoria, Superga63, Delfini 16; Granata, S. Ermete 13; Mondaino 12; Pol. Sala 10; Bagno 9; Villamarina 5.

## PROMOZIONE

**Colpo nell'anticipo del Forlimpopoli: battuto a domicilio 0-1 il Fratta Terme**



Peso:37%

## Mesola

### **Ponti e strade, domani via al cantiere per la messa in sicurezza**

#### **MESOLA**

**Al via** i lavori di messa in sicurezza dei ponti e strade nel comune di Mesola (in **foto** il sindaco Gianni Michele Padovani). Domani prenderanno il via le opere tanto attese per la messa in sicurezza dei ponti e delle strade nel comune di Mesola. L'intervento, programmato a quattro mani tra l'ufficio tecnico comunale e il Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara, ha

un costo complessivo di 2.750.000 euro. Il progetto prevede il consolidamento mantelato con sasso argine del condotto Vallona in località Carpani. Si tratta del primo cantiere di una serie di interventi che coinvolgeranno l'intero territorio per garantire la sicurezza delle infrastrutture. Per la sicurezza è prevista una temporanea modifica alla viabilità. Il traffico leggero verrà deviato nelle vicinanze della rotonda su via Sacche e dell'intersezione di via località Carpani. Il traffico pesante sarà regolato da movieri in corrispondenza del cantiere. Le strade in-

teressate dai cantieri, attivi dalle 7 alle 18, saranno: via Bentivoglio, via Gigliola, via Prati Marina, via Belmonte, comunale per Goro e via Usignoli.

**Guendalina Ferro**



Peso:13%

# Serie D, il Ravenna può accelerare in casa contro il Progresso

Eccellenza, il Cava Ronco ospita il Tropical Coriano  
In Prima il Meldola supera 3-1 lo Sporting Predappio

**Serie C** (16ª giornata): Fermana-Torres, Olbia-Perugia, Pineto-Sestri (ore 14); Vis Pesaro-Rimini (20.45). Ieri: Cesena-Juve U23 1-0, Entella-Pescara 1-2, Ancona-Pontedera 0-1, Carrarese-Recanatese 1-1, Gubbio-Spal 0-0, Arezzo-Lucchese 1-1.

**Classifica:** Cesena 39; Torres; Carrarese 28; Perugia 26; Pescara 24; Pontedera, Recanatese 23; Pineto 22; Gubbio 21; Ancona 20; Arezzo 19; Rimini 18; Entella, Lucchese 17; Olbia 16; Vis Pesaro 15; Juve U23, Spal 14; Sestri Levante 13; Fermana 7.

**Serie D** (14ª giornata, 14.30). **Girone D:** Aglianese-Mezzolara, Carpi-Sammaurese, Corticella-Certaldo, Fanfulla-Prato, Lentigione-Imolese, Ravenna-Progresso, Sant'Angelo-Borgo San Donnino, Sangiuliano City-Pistoiese, Victor San Marino-Forlì.

**Classifica:** Ravenna 28; Victor San Marino 26; Lentigione, Imolese 24; Pistoiese 22; Corticella, Carpi 21; Fanfulla 20; Forlì 19; Sant'Angelo 17; Aglianese 16; Progresso, Prato, Sammaurese 15; Sangiuliano City 13; Mezzolara 11; Borgo San Donnino, Certaldo 9.

**Girone F:** Matese-Utd Riccione. **Classifica:** Samb 29; Campobasso, Chieti, Avezzano 24; Fossombrone, L'Aquila 21; San Nicolò Notaresco, Roma City 20; Vi-

gor Senigallia 19; United Riccione 17; Sora 16; Real Monterotondo Scalo 13; Tivoli, Alma Juve Fano, Atletico Ascoli, Vastogirardi 12; Matese 11; Termoli 9.

**Eccellenza** (15ª giornata, ore 14.30): Castenaso-Sant'Agostino (Biavati Bologna), Cava Ronco-Tropical Coriano, Pietracuta-Bentivoglio, Reno-Diegaro, Russi-Sasso Marconi, Sanpaimola-Savignanesse, Medicina F.-Gambettola, Vis Novafeltria-Granamica. Ieri: Massa Lombarda-Masi Torello Voghiera 1-0.

**Classifica:** Sasso Marconi 32; Granamica 31; Medicina 26; S. Agostino 25; Castenaso 24; Gambettola, Russi, Cava Ronco 22; Pietracuta 21; Tropical Coriano, Reno 20; Massa Lombarda 19; Diegaro 15; Masi, Sanpaimola 13; Vis Novafeltria 12; Savignanesse 11; Bentivoglio 7.

**Promozione** (15ª giornata, ore 14.30). **Girone C:** Placci Bubano-Solarolo, Sparta Castelbolognese-Anzolavino.

**Classifica:** Osteria Grande 37; Mesola, Solarolo 32; Valsanterno 28; Comacchiese 27; Atletico Castenaso 23; Portuense Etrusca, Felsina 22; Consandolo 21; Sparta Castelbolognese, Junior Corticella, Casumaro 15; Msp, Fontanelice 13; Placci Bubano 11; Anzolavino 10; Trebbo 8; Fossolo 7.

**Girone D:** Cervia-Bellariva, Classe-Civitella, Due Emme-Misano, Faenza-Del Duca, San Pietro in

Vincoli-Bakia, Sampierana-Verucchio, Stella-Cotignola. Ieri: Fratta Terme-Forlimpopoli 0-1, Torconca-Cattolica S. G. 0-3.

**Classifica:** Faenza 29; Sampierana, Fratta Terme 28; Forlimpopoli 26; San Pietro in Vincoli 24; Cattolica S. G. 23; Bakia 22; 8Del Duca, Bellariva, Classe, Misano 19; Civitella, Due Emme 18; Verucchio 17; Stella 14; Cotignola 11; Torconca 10; Cervia 7.

**Prima Categoria** (13ª giornata, 14.30). **Girone G:** Edelweiss-Savarna, Modigliana-Pol. 2000, Pianta-Carpena, Real Fusignano-Savio, S. Vittore-Azzurra, S. Sofia-Fosso Ghiaia. Ieri: Meldola-Sporting Predappio 3-1, Santagata Sport-Frugesport 1-1.

**Classifica:** Frugesport 28; Savio, San Vittore 25; Carpena, Modigliana, Pianta, Edelweiss 22; Savarna 20; Meldola 19; Sporting Predappio 16; Santa Sofia 13; Azzurra Romagna 10; Santagata Sport 9; Fosso Ghiaia 8; Pol. 2000 7; Real Fusignano 6.

**Girone H:** Roncofreddo-Bagno, Granata-Bellariva, Mondaino-Young Santarcangelo, Morciano-Victoria, Pol. Sala-Gatteo, S. Ermete-Delfini, Superga63-Villamarina. Ieri: Riccione-Asar 1-0.

**Classifica:** Riccione 28; Young Santarcangelo 26; Bellaria 22; Morciano 21; Gatteo, Asar 19; Roncofreddo 17; Victoria, Superga63, Delfini 16; Granata, S. Ermete 13; Mondaino 12; Pol. Sala 10; Bagno 9; Villamarina 5.

## PROMOZIONE

**Colpo nell'anticipo del Forlimpopoli: battuto a domicilio 0-1 il Fratta Terme**



Peso:36%



# Nel giovane Guercino soffia il primo vento del romanticismo

Apri oggi alla Pinacoteca di Pieve di Cento la mostra sul ciclo di affreschi centesi dedicati a 'Rinaldo e Armida'

di **Beatrice Boscaroli**

**Fin da piccolo**, sei, sette anni, Guercino disegnava, e a otto anni, senza aver avuto nessun maestro, ma ispirandosi a una stampa, dipinse una Madonna sulla facciata di casa sua, a Cento. Il padre decise di assecondare la volontà del figlio dandogli la possibilità di una vera educazione. I nomi dei primi maestri sono di artisti perduti nel tempo, un Bertozzi che «dipingeva a guazzo», Benedetto Gennari, un Zagnoni, a Bologna, che lo ripagava con una «castellata di vino», un Cremonini.

È a Bologna che il giovane, dopo il primo vagare, incontra il suo destino: la pittura dei Carracci. Tanti anni dopo sarà lui stesso a raccontare quanto abbia studiato alcune opere dei tre che avevano dato la svolta definitiva all'arte dell'ultimo Cinquecento.

**Continua** intanto a crescere il favore degli appassionati e degli studiosi d'arte: tornato a Cen-

to, a ventidue anni, riceve l'importante commissione per un affresco a chiaroscuro per la facciata del Palazzo comunale, subito elogiata da **Antonio Mirandola**; questi lo condusse a conoscere **Alberto Provenzali**, che gli affida un fregio decorativo... Insomma, tanti nomi, tanti ammiratori che in fondo sostituiscono la quadrata immagine di un vero apprendistato.

**Nel 1615** 'Quattro evangelisti' furono notati dal futuro papa Gregorio XV che li acquistò, dietro consiglio di **Ludovico Carracci**. Ma non solo: in quell'anno, **Bartolomeo Pannini** chiede all'artista di dipingere una vasta serie di decorazioni nel suo palazzo, a Cento.

Terminate entro un paio d'anni, le immagini variano dalle *Storie di Ulisse* a scene della *Gerusalemme liberata* di **Torquato Tasso**.

**E proprio ora**, il ciclo di dieci affreschi ispirati al tema di *Rinaldo e Armida*, dopo varie vicissitudini e spostamenti, è il centro del nuovo allestimento della sala dedicata al Guercino nella Pinacoteca di Pieve di Cento 'Graziano Campanini' (da oggi alle 15).

**Venticinque**, ventisei anni, una formazione disordinata e scomposta: ma ecco come il vero e futuro **Guercino** è capace di rivelarsi. Capace di rammentare figurette manierate ma elegantissime entro architetture solenni, capace di evocare paesaggi illuminati da infiniti crepuscoli dorati, capace di raccontare, come avevano fatto i Carracci in **Palazzo Fava** e in **Palazzo Magnani**, episodi complessi e strabocanti di personaggi.

**Ma è il paesaggio** che stupisce in questo giovane che fin dalla prima età sembra già attratto da boschetti ombrosi, radure misteriose, uno stormire di foglie che non è di Bologna, né di Cento, ma sarà dei suoi capolavori, dall'*Et in Arcadia ego*, ai *Concerti*, al *Paesaggio al chiaro di luna*, uno spicchio di romanticismo, in tutti i sensi, che si affaccia dalla storia.



Gli affreschi furono commissionati al Guercino da Bartolomeo Pannini



Peso: 41%

**ECCELLENZA: IL FARO ATTENDE IL ROLO. GRANAMICA, ESAME A NOVAFELTRIA**

## Zola, 3-3 show con il Formigine. Il Sasso vuol difendere la vetta

Si è aperta ieri pomeriggio con l'anticipo tra Zola Predosa e Formigine la quindicesima giornata del campionato di Eccellenza: il pirotecnico match si è concluso con il punteggio di 3-3. Il turno sarà completato oggi con fischio d'inizio alle 14,30. Restando nel girone A, il Faro Gaggio di Alessandro Evangelisti è atteso dalla delicata sfida interna contro il Rolo, squadra partita in estate con ben altre ambizioni, ma che, come i gaggesi, si trova attualmente impegnata nella bagarre salvezza.

Nel raggruppamento B, la nuova capolista Sasso Marconi è attesa da una trasferta tutt'altro che semplice: la band di Fabio Malaguti farà infatti visita al Russi. Alle sue spalle, ad una sola lunghezza, vi è il Granamica di Davide Marchini che, dopo aver perso la vetta, cercherà di riprendersela sul campo della Vis Novafeltria. Voglia di continuità per il Medicina Fossatone di Giangiacomo Geraci: la terza della classe ospiterà il Gambettola. Il Castenaso di Sergio Fancelli se la vedrà tra le mura amiche con il Sant'Agostino mentre il Bentivoglio di Marco Gelli sarà di scena a Pietracuta.



Peso:11%

# Serie D Mezzolara, il secondo debutto di Togni

Il tecnico brasiliano apre la sua nuova vita budriese in casa dell'Aglianese. Il Corticella ospita il Certaldo, il Progresso a Ravenna

di **Nicola Baldini**

BOLOGNA

**Sta** continuando a stupire a suon di vittorie e di ottime prestazioni il Corticella di Alessandro Miramari. Grazie al successo di domenica scorsa sul campo dell'Imolese, il team biancazzurro è infatti salito a quota 21 punti a una sola lunghezza dalla zona playoff. Si tratta di un piazzamento a dir poco strepitoso per la società della presidentessa Roberta Bonfiglioli che, dopo essersi aggiudicata i playoff, contro ogni pronostico, al termine dell'ultimo campionato, sembra proprio essere ripartita da dove aveva lasciato. E ciò nonostante la rosa dello scorso anno sia stata notevolmente rinnovata in estate dopo la partenza di molti big.

**Ciò** che occorre migliorare per ottenere la definitiva consacrazione è la continuità dei risultati e, soprattutto, la capacità di battere non solo le big, ma anche le cosiddette 'piccole'. Eh sì perché, in maniera piuttosto curiosa, il Corticella è stato sin qui capace di sgambettare tutte le formazioni che lo precedono o che comunque sono considerate più quotate (su tutte Fanfulla, Lentigione, Carpi, Forlì e, appunto, Imolese) mentre molto spesso ha perso punti contro le più attardate (vedi Sant'Angelo, Aglianese, Sammaurese e Progresso).

**In questo** senso, e anche considerando questa particolare tendenza, guai a sottovalutare la sfida interna di oggi, alle 14,30, contro il fanalino di coda Certaldo. La formazione toscana, neo-promossa grazie alla Coppa, è considerata da molti la cenerentola del campionato visto il budget ridottissimo, ma, domenica scorsa, ha dimostrato di essere viva riuscendo a battere la Victor San Marino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTEL MAGGIORE (Bologna)

**Ha** una gran voglia di continuare su questa strada il Progresso di Matteo Vullo che, dopo un ini-

zio di campionato caratterizzato da grandi difficoltà, ha trovato due splendide vittorie consecutive contro Corticella e Carpi che gli hanno consentito di agganciare Prato e Sammaurese a quota 15 punti. Un plauso, in questo senso, va alla società che, nonostante i risultati tardassero ad arrivare, non ha mai messo in discussione la posizione dell'allenatore. Al contrario, è evidente come ad incidere negativamente sull'inizio di stagione dei rossoblù sia stato il ripescaggio in Serie D arrivato all'ultimo momento e che ha rappresentato una vera e propria incognita anche a livello di mercato. Ma, al di là delle sconfitte, le prestazioni non sono mai mancate ed ecco che mister Vullo, dopo aver dovuto buttare giù diversi bocconi amari, sta finalmente raccogliendo quanto seminato. Chiaro che dare continuità a questi due risultati appare, almeno sulla carta, un'impresa ardua.

**Oggi**, alle 14,30, il team di Castel Maggiore farà infatti visita alla capolista Ravenna. Il match si preannuncia proibitivo, ma chissà che Selleri e compagni, sulle ali dell'entusiasmo derivato dalle due vittorie consecutive (tre nelle ultime quattro), non possano effettivamente riuscire a far ritorno a casa con un risultato positivo. Un altro dato che fa ben sperare è quello del rendimento difensivo: nelle ultime quattro, il Progresso ha infatti subito appena due gol mantenendo la propria porta inviolata in tre occasioni. Da migliorare è invece l'impatto offensivo perché 8 reti all'attivo in 13 partite sono decisamente pochine.

**n.b.**

BUDRIO (Bologna)

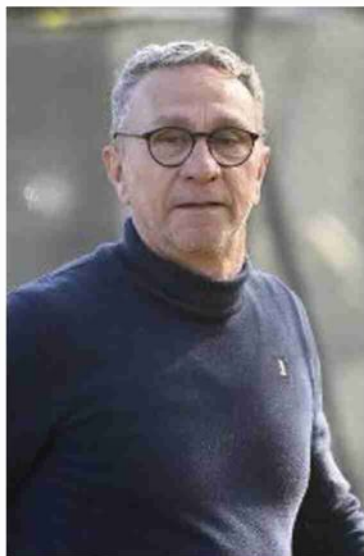
**Inizia** in terra toscana la seconda avventura di Romulo Togni sulla panchina del Mezzolara. Oggi, alle 14,30, il team budriese farà infatti visita all'Aglianese, corazzata che, in estate, era stata indicata dagli addetti ai lavori come la principale favorita per la vittoria finale, ma che, contro ogni pronostico, si trova attualmente nella bagarre per uscire dai playoff. Il nuovo allenatore brasiliano farà di tutto per cercare di tirare fuori la squadra da una complicatissima situazione di classifica. Il Mezzolara è infatti terzultimo a 11 punti e, dopo l'ottimo avvio caratterizzato da tre vittorie consecutive contro Imolese, Certaldo e Prato, i biancazzurri hanno raccolto il magrissimo bottino di due punti nelle successive dieci partite. Domenica scorsa, in occasione del match interno contro il Sangiuliano City, capitano Malagoli e compagni avevano dato segnali di vita (dopo il triste score di sei sconfitte consecutive) portando a casa un pareggio a reti bianche al termine di una buona prestazione ma, all'indomani, la società ha comunque deciso di ufficializzare l'interruzione consensuale del rapporto con l'allenatore Michele Nesi.

**Via**, dunque, al Togni-bis, con il tecnico cariocha che cercherà di replicare quanto fatto di buono nelle tre stagioni vissute a Budrio (dal 2018-2019 al '20-'21): nella prima, il Mezzolara si è salvato ai playoff contro il Sasso Marconi, nella seconda, interrotta dal covid alla ventiquattresima giornata, la squadra era a una manciata di punti dalla zona playoff mentre nella terza è arrivata una comoda salvezza.



Peso:60%





**Corticella, Alessandro Miramari**



**Progreso, Matteo Vullo (Alive)**



**Mezzolara, è tornato Romulo Toani**



Peso:60%

La città dei canestri piange Andrea, 60 anni. Con la Pallavicini aveva battuto anche la Fortitudo

# Addio al leggendario Vignoli Era uno dei re del Playground

di **Alessandro Gallo**  
BOLOGNA

**Se ne** è andato troppo presto. E adesso, la Bologna dei canestri, piange uno dei migliori interpreti del ruolo di playmaker degli anni Ottanta e primi anni Novanta.

Andrea Vignoli, soprannominato da tutti Vignè, ci ha lasciato a soli 60 anni. Cresciuto nelle fila della Pallavicini, aveva battuto spesso e volentieri, a livello cadetti, le regine dei canestri di Bologna, Virtus e Fortitudo. In quelle stagioni d'oro la Pallavicini, con Vignoli regista (tra i compagni Stefano Dall'Ara, Alessandro Bianchini, un giovane 'Riccio' Ragazzi, con allenatore Marco Mattioli), supera persino la quotatissima Fortitudo di Jack Zatti e Luca Vicinelli.

La taglia minuta non gli offre la possibilità di sperimentare il palcoscenico della serie A, ma nelle cosiddette 'minors' il nome di Andrea è sulla bocca di tutti. E Vignoli si regala così una brillante carriera nei campionati mino-

ri, diventando un'icona d'estate, ai Giardini Margherita, dove si gioca il Playground più famoso d'Italia.

**Andrea**, con i suoi 170 centimetri, è uno dei pilastri, dei giocatori più attesi e amati ai Giardini Margherita. Perché con i suoi garretti esplosivi è capace di veleggiare a canestro, fino a schiacciare. Uno degli alfieri della genia dei play tascabili delle Due Torri: lui, Bruno Canè, Christian Cuccoli.

Ai Giardini Margherita, più volte finalista (senza particolare fortuna) con la maglia di 'Da Massimo Abbagliamento' (l'altra stella è Andrea Cempini), viene insignito del premio speciale di giocatore più spettacolare. La zazzera bionda, nonostante l'altezza, vola sempre sopra gli altri, con il sorriso sulle labbra, con la capacità di coinvolgere i compagni. Vignoli, per chi ama i canestri, è uno che conosco tutti: nei campionati Fip come nei tornei Uisp e Csi.

**Lavorava** in uno studio di odontoiatria e continuava a curare il fisico e il corpo, concedendosi qualche strappo al Mulino Bruciato, perché tra tagliatelle e tagliate, chiacchiere e discute-

re di assist e canestri, veniva più facile.

Due mesi fa qualche sintomo che non lo aveva lasciato tranquillo: le visite e la scoperta di quei mali contro i quali la medicina non riesce ancora a vincere. Gli ultimi giorni all'Hospice di Bentivoglio, accudito dall'affetto della compagna di sempre, Sandra.

Mercoledì, alle 10, l'ultimo saluto ad Andrea, nella chiesa della Certosa, con partenza dall'Hospice di Bentivoglio alle 9.

**Bologna** e i Giardini Margherita perdono un gigante dei canestri per talento e fantasia, capace di conquistare tutti, anche l'affetto degli avversari, con la passione che non l'ha mai abbandonato.



L'immagine iconica di Andrea Vignoli al Playground del 'Gardens'



Peso:32%

# Ravenna al Benelli in emergenza Il nuovo patron Cipriani in tribuna

Oggi alle 14.30 i giallorossi ricevono il Progresso. Alla lista degli acciaccati si è aggiunto Agnelli

**Gli occhi** di Ignazio Cipriani. Il patron designato alla successione di Alessandro Brunelli e della 'coop' che gestisce il Ravenna dal 2012, scruterà per la prima volta il 'suo' nuovo acquisto anche dalla tribuna dello stadio di casa, dopo la prima apparizione, un po' a sorpresa, ma comunque fortunata, nella vittoriosa trasferta di San Mauro Pascoli. Oggi al 'Benelli' (fischio d'inizio alle 14.30, arbitro Terribile di Bassano del Grappa, biglietti da 10 a 30 euro, diretta su youtube a 2,99€) il Ravenna ospita il Progresso e punta dritto alla settima vittoria casalinga consecutiva.

**Uno** stimolo in più per conservare la vetta di una classifica che, dopo 13 giornate, vede la truppa di mister Gadda in vetta con 28 punti, a +2 sulla Victor San Marino. Tiene banco il tema delle assenze. Per la prima volta, mister Gadda dovrà fronteggiare una vera e propria emergenza, avendo fuori causa 7 elementi. Sarà comunque un Ravenna

inedito, sia in difesa, dove entra Boccardi; sia sulla mediana, dove, con Campagna, Sare e Alluci, ci sarà una gran concentrazione di mezzali: «Arriviamo decimati al match contro il Progresso. Siamo effettivamente in una situazione di emergenza, ma la rosa, benché non sterminata, è di qualità e molto omogenea».

**Alla** lista degli infortunati, già peraltro corposa (Rrapaj, Pavesi, Paccagnini), si è aggiunto anche Agnelli, che potrà garantire solo un apporto parziale e dunque partirà dalla panchina. A pesare come un macigno, saranno anche gli squalificati (Marino, Nappello, Magnanini). Il nodo più delicato è quello di esterno sinistro, dove, l'assenza contemporanea dei due 2005 Marino e Paccagnini, consentirà a Calandrini - adattato nel ruolo - di indossare per la prima volta la maglia da titolare: «Sono contento - ha commentato Gadda - che Calandrini possa fare il debutto da titolare. È con noi dalla scorsa stagione, merita questa chance e sono sicuro che farà bene». Il Progresso? Squadra da non sottovalutare, non fosse altro per-

ché guidata dall'ex capitano giallorosso Selleri, che è anche il capocannoniere (4). La matricola di Castel Maggiore - 5 vittorie e 8 sconfitte, senza pareggi - è reduce da 2 vittorie consecutive contro Mezzolara e Carpi. **Ha** il problema del gol (8), ma, quando passa in vantaggio, diventa complicato rimontarla. Inoltre, fuori casa, dove subisce poco (5 reti), ha già vinto 3 volte. Per i bookmaker, il Ravenna è favoritissimo: 1,42 la vittoria; 4,10 il pareggio; 6 la vittoria ospite. Nonostante il Progresso non porterà tifosi al seguito, dalle 11.30 alle 17.45 di oggi, il quartiere Stadio sarà offlimits per le ordinanze su viabilità e divieto di vendita di bevande alcoliche. La probabile formazione (5-3-2): Cordaro; Mancini, Boccardi, Esposito, Gobbo, Calandrini; Campagna, Sare, Alluci; Sabbatani, Tirelli.



Tra le assenze più pesanti c'è quella di Rrapaj. A destra Cipriani (foto Zani)



Peso:37%



## ECCELLENZA

### Per la Vis Novafeltria c'è il Granamica

**Mentre** davanti al pubblico amico il Pietracuta si metterà a caccia di punti pesanti con il Bentivoglio fanalino di coda, il Tropical Coriano andrà a fare visita al Cava Ronco. Match casalingo anche per la Vis Novafeltria contro il Granamica.

**Eccellenza.** Girone B (15ª giornata, ore 14.30): Castenaso-Sant'Agostino (stadio Biavati sintetico, Bologna), Cava Ronco-Tropical Coriano, Pietracuta-Bentivoglio, Polisportiva Reno-Diegaro,

Russi-Sasso Marconi, Sanpaimola-Savignanese, Medicina Fossatone-Gambettola, Vis Novafeltria-Granamica. Ieri: Massa Lombarda-Masi Torello Voghiera 1-0.

**Classifica:** Sasso Marconi 32; Granamica 31; Medicina Fossatone 26; Sant'Agostino 25; Castenaso 24; Gambettola, Russi, Cava Ronco 22; Pietracuta 21; Tropical Coriano, Polisportiva Reno 20; Massa Lombarda 19; Diegaro 15; Masi Torello Vo-

ghiera, Sanpaimola 13; Vis Novafeltria 12; Savignanese 11; Bentivoglio 7.



Peso:9%